

■ IL MINISTRO FRANCESCHINI

Un'occasione per promuovere i vostri tesori

L'idea alla base dell'Art bonus: superare la contrapposizione pubblico-privato

di PAOLO BOLDRINI

Le fortune di Mantova Capitale ha il timbro di Dario Franceschini, ministro della Cultura, ferrarese, innamorato della sua e della nostra città. Con la Gazzetta ha tracciato un primo bilancio dell'esperienza.

Mantova è stata indicata come Capitale italiana della cultura 2016 nel settembre 2015, ha quindi avuto pochi mesi per prepararsi (la scelta per Pistoia 2017 è arrivata poco dopo). L'indicazione è avvenuta anche perché la si riteneva già pronta, con una solida base di eventi, o per ragioni politiche, come sostengono i maligni?

Ad attribuire il titolo è una commissione di esperti che decide in assoluta autonomia e indipendenza, presieduta dal professor Cammelli. Vengono valutati la qualità della presentazione, i contenuti e la solidità e sostenibilità del progetto. Non ci sono ragioni politiche e io stesso apprendo il nome della città vincitrice il giorno della premiazione.

Per la promozione di una Capitale della cultura è più importante l'effetto mediatico, con il nome della città che per un anno si impone all'attenzione del Paese, oppure ciò che si può realizzare con il finanziamento ministeriale?

Credo sia una grande opportunità in cui si intrecciano molteplici fattori: il milione di euro che si aggiunge al-

le altre risorse messe in campo a livello locale, la grande visibilità sui media, ma soprattutto le idee e la capacità progettuale che viene suscitata nella città. Del resto è proprio con questo spirito che è nata l'idea di una Capitale italiana della cultura: quando abbiamo fatto la selezione per la città italiana Capitale europea, vinta da Matera, abbiamo visto che si era attivato un meccanismo virtuoso senza precedenti, di pianificazione, di programmazione, di fantasia e talento. La prossima volta che l'Italia avrà la Capitale europea sarà nel 2033 ed era un peccato scatenare tutte queste energie positive solo così sporadicamente nel tempo. Così, con l'appuntamento annuale della Capitale della cultura a livello nazionale si mette in moto permanentemente questa competizione virtuosa, questa occasione di crescita culturale ed economica.

Mantova è stata indicata Capitale italiana della cultura nello stesso anno in cui uno dei suoi principali monumenti, Palazzo Ducale, ha acquisito l'autonomia come polo museale. Come sta procedendo la riforma?

Ci sarà qualche elemento da perfezionare? È soddisfatto di quanto stanno facendo i nuovi direttori?

Stanno portando avanti il proprio lavoro con impegno, competenza e passione. Ma i nuovi direttori sono uno dei tasselli di una strategia com-

pletiva per rilanciare il sistema museale italiano. Prima i musei erano un semplice ufficio della Soprintendenza, ora sono istituti dotati di autonomia scientifica e gestionale e rappresentano il cuore della riforma. Riforma che non sarebbe tale se, nella fase iniziale, non provocasse anche qualche disagio e qualche resistenza al cambiamento.

Il direttore del Polo museale della Lombardia, Stefano L'Occaso, ha dichiarato alla Gazzetta che il rilancio del Museo Archeologico di Mantova passerà attraverso l'Art Bonus, ovvero lo strumento da lei introdotto.

Funzionerà?

L'Art Bonus consente un credito di imposta pari al 65 per cento dell'importo donato a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico. Si tratta di una delle agevolazioni fiscali a favore del mecenatismo tra le più significative in Europa e l'idea di fondo è quella di superare una visione vecchia e stereotipata che vedeva pubblico e privato come contrapposti. È uno strumento che sta avendo un



Peso: 68%

successo straordinario e sarebbe positivo se cittadini generosi o realtà imprenditoriali del vostro territorio vi ricorressero.

I primi numeri di Mantova capitale sono positivi, con soddisfazione della giunta Palazzi, di operatori turistici e commercianti. Nell'ultimo fine settimana con il ponte del 25 aprile, Palazzo Te ha fatto segnare un incremento di visitatori del 124 % (8.521) e Palazzo San Sebastiano del 402%, (4.066), senza contare i 9.005 biglietti staccati a Palazzo Ducale nei tre giorni. C'è il pericolo che la magia svanisca nel 2017?

Questa deve essere la vostra sfida. Essere Capitale della cultura rappresenta

un'occasione unica per far conoscere il fascino e i tesori di Mantova a un pubblico ancora più vasto e per moltiplicare l'offerta culturale della città, ma deve rappresentare un seme, un'esperienza che continua a crescere e a produrre frutti anche dopo. L'acquisizione di buone pratiche e di un protagonismo che non devono rivelarsi effimeri. Ma a Mantova ci sono tutte le condizioni e le capacità perché la "magia" non svanisca.

Durante la presentazione di Mantova Capitale al Teatro Bibiena, con il premier Renzi, lei ha dichiarato che solo per quest'anno i tortelli di zucca saranno migliori dei cappellacci di Ferrara, la sua città. Il suo collega e

amico d'infanzia onorevole Alessandro Bratti, del Pd, ha gridato all'alto tradimento. Com'è andata a finire?

Diciamo che questo è l'unico aspetto su cui non vedo l'ora finisca l'anno di Mantova Capitale della cultura...

Dario Franceschini, nato a Ferrara nel 1958, è uno scrittore oltre che un politico del Pd, di cui è stato segretario nazionale. Ha pubblicato con Bompiani nel 2006 il romanzo "Nelle vene quell'acqua d'argento", tradotto da Gallimard in Francia, dove ha avuto un successo di critica e ha vinto il Premier Roman di Chambéry. Nel 2007 ha pubblicato "La follia improvvisi di Ignazio Rando", poi diventato un lavoro teatrale, e nel 2011 "Daccapo" Quest'ultimo è ambientato tra Viadana e Ferrara. L'ultimo libro che ha scritto è "Mestieri immateriali di Sebastiano Delgado".

“ Prima i musei erano un semplice uffici della Soprintendenza: ora sono istituti dotati di autonomia scientifica e gestionale. Sono il cuore della riforma



IL POLITICO E ROMANZIERE

**A sinistra Dario Franceschini al Teatro Bibiena con Matteo Renzi e Mattia Palazzi
A destra alla Camera degli Sposi**



**Il ministro della Cultura
Dario Franceschini**



Peso: 68%

OGGI POMERIGGIO

Palazzo d'Arco con attori

Oggi il museo di Palazzo d'Arco a Mantova ospiterà nelle sue sale un gruppo di attori della compagnia teatrale Campogalliani che animeranno con performance il percorso di visita interpretando illustri membri della famiglia d'Arco. L'appuntamento, inserito nel programma Mantova Capitale della Cultura 2016, è organizzato dalla Fondazione d'Arco con l'Accademia Teatrale "Francesco Campogalliani" il cui teatro trova sede nell'antica scuderia di Palazzo d'Arco. Fu la Contessa Giovanna d'Arco nel 1953 a concedere alla stessa compagnia gli spazi come sala prove e poi a occuparsi della ristrutturazione per ricavarne il teatro. Dalle 15 alle 18 (ultimo ingres-

so alle 17) la visita guidata al Museo di Palazzo d'Arco sarà arricchita dalle incursioni degli attori che vestiranno i panni dell'accademico Giovan Battista Gherardo d'Arco, dei fratelli Luigi e Carlo, della contessa Giovanna e di altri personaggi di casa d'Arco.

Due degli attori della Campogalliani che oggi animeranno le visite a palazzo d'Arco



Peso: 8%

SEGNI D'INFANZIA

“What is home?”, oggi la conclusione del percorso nelle scuole

Il quartiere di Valletta Valsecchi - nuovo EpiCentro Culturale Diffuso della città grazie al progetto sostenuto da Fondazione Cariplo e realizzato da associazione Segni d'infanzia con Biblioteca Baratta, Alce Nero, Charta Coop e Parrocchia Gradaro - è pronto ad accogliere gli spettatori di *What is home?* che si terrà oggi dalle 16.30 alle 18 nello Spazio Gradaro. Una serie di azioni performative create e agite da bambini, ragazzi e adulti che hanno partecipato al percorso condotto, nella settimana appena trascorsa, dagli attori del Teatro del Piccione. Sei gli artisti della compagnia genovese - Paolo Piano, Simona Gambaro, Danila Barone, Francesca Luciani, Cosimo Francavilla con Antonio Panella del gruppo Teatro Velato con cui collaborano da anni sul territorio ligure -

arrivati a Mantova per prender parte a un percorso di scambio. Dal 26 aprile a ieri, alla scuola primaria Don Mazzolari e alla media Sacchi e allo Spazio Gradaro con un gruppo di adulti, dai 25 ai 60 anni, gli attori hanno lavorato sul tema della casa. Dopo questa full immersion tra cittadini e artisti, oggi è prevista la prima tappa di restituzione - ce ne saranno altre tra giugno e luglio che si concluderanno in settembre con l'intervento di un'esperta antropologa del Museo Benaki di Atene - con un evento aperto al pubblico: al mattino dalle 11 alle 13 alla scuola Sacchi le performance degli studenti della II C e della II D; al pomeriggio dalle 16.30 alle 18 lo Spazio Gradaro accoglie le “case” del gruppo dei bambini della Don Mazzolari e del gruppo di cittadini che si sono pre-

stati a questo lavoro di creazione collettiva. Sarà per gli spettatori come attraversare le sale di un “museo della case”, ascoltando attraverso gli oggetti le storie che custodiscono o evocano. Ingresso gratuito. Adatto a tutte le età. Si consiglia la prenotazione: 0376 1511955 o 347 1378075.



L'attrice Simona Gambaro



Peso: 15%

SUCCEDE

“GRAZIE A MAGGIO” RINVIATA PER I RISCHI DEL METEO

■ ■ A causa delle avverse previsioni meteorologiche dei prossimi giorni, viene annullata e rimandata alla domenica successiva, l'inaugurazione dell'edizione 2016 di "Grazie a maggio" in programma domani a Grazie. Le iniziative previste nella prima giornata slittano a domenica 8 maggio. Info sulla pagina Facebook "assessorato Politiche giovanili".

LE PERLE DI MANTOVA: TRE GIORNI DI VISITE GUIDATE

■ ■ Nuovi appuntamenti con "Le perle di Mantova", il percorso proposto dalle Guide Rigoletto di Confcommercio Mantova: una passeggiata nel cuore della città Unesco e delle sue bellezze. Quattro le edizioni in programma: oggi alle 15, domani alle 11 e alle 15 e lunedì

alle 11. Partenza dall'Infopoint alla Casa del Rigoletto, in piazza Sordello, durata circa 90 minuti. La quota è di 6 euro a persona (gratis fino ai 14 anni). Per la prenotazione: 0376 288208.

“CHI VOLA SU MANTOVA?” IN BICICLETTA NEL PARCO

■ ■ "Chi vola su Mantova" è l'attività in programma oggi (partenza alle 10 da piazza Porta Giulia): con Sonia Braghiroli, naturalista e presidente del Gram (Gruppo Ricerche Avifauna Mantovano), si percorrerà in bicicletta il Diversivo Mincio da Mantova verso il borgo di Soave, con soste di osservazione delle specie che migrano e nidificano intorno alle Valli del Mincio, ora tutelate dagli interventi attuati dal Parco lungo la ciclabile.

PESCHERIE, OGGI ALLE 12 CANTA IL CORO VOCI IN FESTA

■ ■ Il coro "Voci in festa Città di

Mantova" si esibiranno oggi a mezzogiorno alle Peschiere di Giulio Romano in uno spettacolo, gratuito, che farà da anteprima al programma di celebrazioni per i 150 anni di Mantova italiana studiato dall'associazione Pietro Pomponazzo. La Carmagnole, l'inno dei Sanculotti francesi, sarà proposto con l'inno dei Sanfedisti, la parte fedele alle monarchie. E poi l'inno d'Italia, e come omaggio a Mantova anche "La Tor dal Sucar". Dirige Michele Mazzocchi.

LE PRIMARIE DEGLI USA OGGI APPRODANO AL CARBONE

■ ■ La corsa alla presidenza Usa è a un punto di svolta. Come si è arrivati alla (quasi) designazione di Donald Trump e Hillary Clinton? E cambieranno da qui a novembre le strategie dei due sfidanti? Per rispondere, il cinema del Carbone ha invitato Francesco Costa, vicedirettore

di Il Post ed esperto di politica americana. In Primary Colors - all'Oberdan oggi alle 18 - Costa ripercorrerà le settimane delle primarie. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

STUDI APERTI MANTOVARTE OGGI ALTRI TRE ARTISTI

■ ■ Oggi nuovo appuntamento con Studi Aperti: a corredo della mostra MantovArte 2016, in corso con ingresso libero al Palazzo del Capitano, è possibile visitare gli studi degli artisti invitati. Si visiteranno, assieme a Renata Casarin, gli studi di Giuliana Natali, via Ruffilli 28 a Porto Mantovano (ore 15), di Marco Culpo, via Primo Maggio 20 a Mottella di San Giorgio (ore 16.30) e Sonia Costantini, via Ghisiolo 11 a Stradella di Bigarello (ore 17.45).

